



Un corteo di duecento persone per protestare contro l'allargamento della base militare di Vicenza. E a sorpresa il Prc si aggrega

Anche Rifondazione sfilava sotto casa Prodi

LA PROTESTA di Vicenza contro la base Usa è arrivata sotto casa di Romano Prodi. E il presidio pacifista indetto dal "Comitato nazionale per il ritiro delle truppe" è diventato un corteo, con 250 persone che hanno sfilato da piazza Re Enzo fino a via Gerusalemme, chiusa da un muro di poliziotti. Al corteo, pacifico, aperto da una decina di vicentini dell'Assemblea permanente contro la base, ha partecipato anche Rifondazione Comunista (presenti il capogruppo Sconciaforni e l'indipendente Monteventi) Rdb, Altra Sinistra e centri sociali. C'era anche una mini pattuglia dei Comitati d'appoggio alle Resistenze per il Comunismo, che hanno manifestato in piazza Maggiore contro il pm Giovagnoli.